



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"SIANI-ALIGHIERI"**

Via R. De Vita - 80034 Marigliano (NA)

Tel/Fax 081.5192025 - Uffici e direzione: Via San Francesco, 64

Cod. mecc.:NAIC8G7002 C.F – 92073440635

email naic8g7002@istruzione.it indirizzo pec naic8g7002@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(ai sensi del D.P.R. 24/6/1998 n. 249 Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria) e del D.P.R. n. 235/2007 – REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL D.P.R. 249/98.

Premessa

I.C. SIANI ALIGHIERI MARIGLIANO
Prot. 0004785 del 16/09/2025
IV (Uscita)

La scuola è luogo di FORMAZIONE e di EDUCAZIONE mediante la relazione, lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza ispirata ai valori costituzionali e democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, culturali, affettive, cognitive

L'Istituto disciplina, con il presente regolamento, i vari momenti della vita scolastica per un percorso formativo sereno che tenda verso sempre migliori conoscenze, abilità e competenze contestualizzate in un quadro di norme di convivenza civile consapevolmente acquisite.

PRINCIPI GENERALI

Gli alunni della scuola partecipano al dialogo educativo collaborando ciascuno, secondo le personali capacità, attitudini e inclinazioni, alla propria crescita umana e culturale.

Essi hanno diritto a ricevere un insegnamento qualificato, adeguato ai loro bisogni e rispettoso della loro libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. L'azione educativa tende a valorizzare le capacità individuali e l'autonomia operativa e persegue obiettivi culturali e formativi mirati all'acquisizione ed all'evoluzione delle conoscenze ed all'orientamento nelle scelte future per l'inserimento nella vita attiva.

Agli alunni compete il dovere di partecipare attivamente e correttamente alla vita ed al lavoro della scuola, di frequentare assiduamente le lezioni, di svolgere diligentemente i compiti assegnati e di impegnarsi nello studio. Nello stesso tempo hanno diritto ad una valutazione tempestiva, oggettiva, chiara e trasparente che ne agevoli il processo di autovalutazione e di autorealizzazione.

Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", emanato con D.P.R. 24/6/1998, n. 249 costituisce per tutte le componenti la comunità scolastica, il doveroso punto di riferimento nel quotidiano cammino di vita nella scuola in quanto "luogo di formazione e di educazione", "comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale" e "percorso di mutua integrazione" basato sul rispetto reciproco, sulla riservatezza, sulla libertà e sulla responsabilità.

L'Istituto "Siani – Alighieri" ha stilato un proprio Regolamento di disciplina in cui vengono individuati:

SEZIONE I - Norme di comportamento;

SEZIONE II - Azioni di Prevenzione;

SEZIONE III - Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti ad erogarle;

SEZIONE IV - Procedure e termini per l'irrogazione delle sanzioni e per le impugnazioni.

Sezione I

NORME DI COMPORTAMENTO

- ✓ È dovere di ciascun alunno frequentare le lezioni con regolarità, rispettando gli orari comunicati all'inizio dell'anno ed assolvendo assiduamente agli impegni.
- ✓ Di ogni variazione temporanea dell'orario le famiglie degli studenti saranno preventivamente informate per iscritto.
- ✓ Le comunicazioni Scuola-Famiglia avverranno tramite il portale Argo.
- ✓ Prima dell'ingresso gli alunni sosterranno nell'area della scuola compresa tra il cancello sulla strada e le porte d'ingresso; l'uscita sarà effettuata secondo modalità che saranno comunicate agli alunni e ai genitori.

- ✓ Fino a max. 10 min. ci sarà l'annotazione sul portale Argo; Oltre i 10 min. di ritardo l'alunno dovrà essere accompagnato da uno dei genitori. I genitori possono richiedere di fare uscire anticipatamente l'alunno solo in casi eccezionali. L'alunno può essere prelevato solo da chi esercita la patria potestà o da persone da lui delegate. In tal caso, il genitore produrrà modello di delega, in duplice copia, con allegata la fotocopia di un valido documento della persona delegata che sarà conservato agli atti della Segreteria e trasmesso ai docenti di classe.

Non è consentita l'uscita su richiesta telefonica.

- ✓ L'ammissione in classe dopo uno o più giorni di assenza avviene dietro presentazione, all'insegnante della prima ora, di apposita giustificazione sul portale ARGO.
- ✓ Le assenze superiori a cinque giorni continuativi, festivi compresi, vanno giustificate sul portale Argo con allegato il certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione. I docenti sono tenuti a notificare all'ufficio di presidenza i nominativi degli studenti che fanno registrare assenze frequenti. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, si procederà alla convocazione per iscritto della famiglia.
- ✓ L'Istituto non si ritiene responsabile di oggetti, di preziosi o di valori di altra natura, lasciati incustoditi o dimenticati entro i suoi confini.
- ✓ I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
- ✓ Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi al proprio insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione.

- ✓ Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento civile ed in particolare: non devono usare linguaggio offensivo e scurrile (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) o tenere atteggiamenti poco corretti (masticare gomme, tenere il cappello all'interno della scuola, ecc.) o provocatori nei confronti di insegnanti, del personale della scuola e dei compagni.
- ✓ L'uso dei bagni non è consentito, salvo eccezioni, durante la prima ora di lezione, nella mezz'ora dopo l'intervallo e nell'ultima mezz'ora prima dell'uscita. Gli alunni sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto rispettando le elementari norme di igiene e pulizia.
- ✓ Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori nelle vicinanze della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
- ✓ Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali; la scuola non risponde di oggetti o di denaro mancanti. Gli alunni non possono far portare a scuola quanto hanno dimenticato a casa (merende comprese). È rigorosamente vietato portare a scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica. L'uso di cutter, forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante presente in aula. Per la sicurezza di tutti è vietato portare righe e righe negli zaini, ombrelli con il puntale (solo ombrelli pieghevoli).
- ✓ Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida.
- ✓ Sin dal primo giorno di scuola gli alunni delle classi prime, seconde e terze indosseranno la divisa scolastica standard (pantaloni, maglietta)

- ✓ Come da disposizione ministeriale (direttiva 15 marzo 2007) l'uso del cellulare a scuola è vietato. Qualora i genitori, volessero affidare al proprio figlio/a il cellulare per uso fuori orario scolastico, devono comunicarlo alla scuola firmando apposita autorizzazione. Si comunica che i cellulari devono restare spenti e consegnati alla prima ora al docente che avrà cura di farli riporre in appositi contenitori. I telefoni verranno riconsegnati alla fine delle lezioni. Ove mai gli alunni dovessero farne uso durante le ore di lezione, saranno presi provvedimenti disciplinari
 - ✓ La scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e segreteria amministrativa.
- ✓ Tutti i materiali non scolastici (oggetti di puro svago o pericolosi) saranno sequestrati dal docente, consegnati in Presidenza e riconsegnati solo ai genitori.
- ✓ All'interno dell'Istituto è vietato fumare, in osservanza della Legge che prevede il severo divieto di fumare nei locali pubblici. Il divieto è esteso anche ai cortili della scuola.
- ✓ Ai genitori, e comunque al pubblico, non è consentito l'accesso diretto alle aule, ma solo agli uffici, alla sala professori, alla Presidenza.
Non è consentito, ai genitori, richiedere al personale collaboratore scolastico di consegnare in aula agli alunni, materiale vario.

SEZIONE II: PREVENZIONE

Nella Comunità scolastica i disagi relazionali, le mancanze in genere, vanno affrontati facendo ricorso a metodi non esclusivamente punitivi, ma anche e soprattutto motivazionali quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti.

Le situazioni di “rottura” della convivenza civile potranno essere risolte mediante: -la ricerca continua e tenace del dialogo, del consenso e della mediazione;

- il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilirsi delle relazioni educative.

La comunità scolastica e la famiglia dovranno impegnarsi per:

- far maturare negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e il sapere contribuiscono allo sviluppo della persona e alla costruzione di un benessere sociale;

- ricercare le strategie educative atte a far crescere negli alunni una precisa ed attiva motivazione al lavoro scolastico.

SEZIONE III: TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI AEROGARLE

1. Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

2. La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della Comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza, deve essere proporzionale all'infrazione, deve essere tempestiva ed avere una durata limitata nel tempo.

3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
4. Le sanzioni, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno e devono essere convertibili in attività in favore della Comunità scolastica;
5. L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.
6. Nessuna infrazione e sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente

COMPORTAMENTI- SANZIONI- ORGANI COMPETENTI

1. Ritardi reiterati (Richiamo verbale dell'insegnante - Richiamo scritto dell'insegnante- Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia- Ammonizione verbale del Dirigente -Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia)

2. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni, dimenticanze reiterate di materiale, mancato svolgimento dei compiti e inadempienza rispetto alle consegne

(Richiamo verbale dell'insegnante- Richiamo scritto dell'insegnante e produzione aggiuntiva di elaborati- Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia- Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico. Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia)

3. Comportamento inadeguato al regolare svolgimento delle lezioni:

mancanza di attenzione, disturbo della lezione, persistenza nell'indossare un abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico

(Richiamo verbale dell'insegnante- Richiamo scritto dell'insegnante e produzione aggiuntiva di elaborati- Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia- Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico- Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia)

4. Assenze ingiustificate e/o reiterate

(Richiamo scritto del Dirigente Scolastico)

5. Falsificazione di firme e/o valutazioni e falsificazione di verifiche

(Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia-

Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola)

6. Comportamenti scorretti rispetto ad oggetti di proprietà privata di compagnie adulti (danneggiamento, furti)

(Richiamo verbale dell'insegnante- Richiamo scritto dell'insegnante- Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia- Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico- Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia- Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno)

7. Comportamenti verbali irrispettosi e/o offensivi nei confronti di compagni e adulti (turpiloquio, offese, intimidazioni, calunnie, minacce)

(Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia- Richiamo scritto Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia- Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno-Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni- Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni)

8. Comportamenti violenti che danneggiano le strutture scolastiche o gli arredi (all'interno o nelle vicinanze della scuola durante le uscite didattiche)

(Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia- Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno-Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni-Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni 'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi)

9. Comportamenti violenti lesivi dell'incolumità di compagni e adulti atti di bullismo, pestaggi, estorsioni, possesso e/o uso di sostanze stupefacenti

(Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con eventuale convocazione della famiglia- Richiamo scritto del Dirigente scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per un giorno- Allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni-Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni- Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi)

10. Possesso e uso, in classe e durante le uscite didattiche, di oggetti impropri o usati impropriamente

(Sequestro immediato dell'oggetto e richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia per il ritiro dell'oggetto stesso- Richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della Famiglia)

11. Uso del telefono cellulare durante le ore di lezione, diffusioni di immagini e/o video ottenute con l'uso improprio di telefoni cellulari durante le ore di lezione su Social Network (Facebook, Twitter, MSN), YouTube, ecc...

(Sequestro immediato del telefono e richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia per il ritiro dell'oggetto stesso- In caso di reiterazione, richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia- allontanamento dalla scuola per non più di 5 giorni)

Estensione delle sanzioni

N.B. Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'Istituto e/o in orario extrascolastico: laboratori extrascolastici, uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.

Non sono ammessi a partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione gli allievi che registrano un

In caso di reiterazione, richiamo scritto del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia e allontanamento dalla scuola per più di 3 giorni.

SEZIONE IV - PROCEDURE E TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI

Procedura da utilizzare per dar corso alle sanzioni.

Il personale che opera all'interno della scuola (docenti, ATA, esperti, educatori) può inviare al Dirigente Scolastico motivata richiesta di sanzione disciplinare.

Le richieste di sanzioni disciplinari devono essere inoltrate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico deve dar corso all'istruttoria entro due giorni dal momento in cui si verifica il fatto, acquisendo tutti gli atti istruttori, comprese le eventuali dichiarazioni scritte dell'alunno e/o dell'adulto che propone la sanzione; funge da segretario verbalizzante un docente Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente scolastico riunisce il Consiglio di Classe, là dove è prescritto, dando contestuale avviso alla famiglia.

Il Dirigente Scolastico, chiamato ad emettere la sanzione, deve concludere il procedimento entro cinque giorni dalla data dell'evento. La delibera deve essere inviata in copia alla famiglia entro due giorni dalla sua ratifica.

L'eventuale ricorso, da parte dei genitori, può sospendere il provvedimento.

L'irrogazione della sanzione può essere disposta solo dopo che siano state espletate tutte le procedure indicate ai punti sopra riportati.

Organo di Garanzia interno alla scuola

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti, entro 15 giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare (cfr. Statuto studentesco e studenti art. 4 e 5) all'Organo di Garanzia interno alla scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate: l'organo di garanzia può revocare il provvedimento emesso.

In tal caso, si provvede con notifica scritta ad informare la famiglia dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe. Inoltre, gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare, devono essere annullati. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore, di un gruppo di genitori, del Direttivo dell'Associazione Genitori o di chiunque vi abbia interesse oppure lo ritenga opportuno.

L'Organo di Garanzia può essere chiamato in causa anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina. L'Organo emette un provvedimento definitivo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Composizione, designazione e durata dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è costituito: dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due docenti e da due genitori. I componenti vengono designati dal Collegio per la componente docenti e dal Consiglio d'Istituto per la componente genitori. L'Organo di Garanzia dura in carica 1 anno scolastico, fatta salva la nuova nomina dei membri in caso di decadenza di uno o più membri.

Allontanamento dalla scuola oltre i quindici giorni e natura della mancanza

Simile provvedimento è preso quando l'alunno commette un reato di particolare gravità, permane nella scuola un pericolo per l'incolumità fisica delle persone o l'autorità giudiziaria ha avviato un procedimento penale nei suoi confronti.

Organo competente: Consiglio d'Istituto

PROCEDURA

La contestazione del comportamento da censurare deve essere fatta per iscritto al genitore dell'alunno.

Il genitore dell'alunno, entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione, può produrre prove e testimonianze favorevoli all'alunno-figlio.

Il Consiglio di istituto verrà convocato il sesto giorno dalla contestazione inoltrata al genitore, per acquisire tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente, onde poter adottare i provvedimenti.

In fase deliberativa non potranno prendere parte le persone coinvolte nel contenzioso.

Il provvedimento di erogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato per iscritto al genitore dell'alunno.

Nei periodi di allontanamento la Scuola metterà in atto tutte quelle iniziative tendenti a mantenere vivo il rapporto con lo studente ed i suoi genitori, in modo da preparare al meglio il rientro del minore nella comunità scolastica.

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità dell'alunno. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi

DISPOSIZIONI FINALI

Il regolamento di disciplina è approvato e adottato dagli Organi Scolastici competenti, previa consultazione dei genitori e fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Le disposizioni facenti parte del presente regolamento vigono nella formulazione da esso risultante.

Il presente regolamento è esposto all'albo e in bacheca famiglie.

Per quanto non direttamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

Regolamento d'istituto per l'accesso e l'utilizzo della palestra

REGOLE DI UTILIZZO

Art.1 – Durante l'orario scolastico non è consentito l'utilizzo delle palestre da parte di enti o istituzioni diverse dall'IC "Siani-Alighieri" Marigliano salvo in casi eccezionali per i quali è sempre necessaria l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

Art.2 – Durante l'orario scolastico l'utilizzo delle palestre per attività della scuola previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa ma diverse da quelle sportive deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Art.3 – Durante l'orario scolastico è vietato agli estranei alla scuola l'ingresso alla palestra. Non sono considerati estranei gli esperti per le attività previste dal PTOF e i famigliari degli alunni frequentanti.

Art.4 – Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono calzare scarpe da ginnastica pulite (riservate all'uso in palestra) e ben allacciate. In ogni caso è vietato l'accesso sul piano palestra con calzature o altre attrezzature che possano danneggiare il fondo dei campi.

Art.5 – Durante le lezioni di educazione fisica sono ammesse in palestra fino a un massimo di due classi contemporaneamente - secondo quanto stabilito dall'orario scolastico. Gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica delle vie di fuga.

Art.6 – L'orario di utilizzo della palestra va di norma dalle 8:00 alle 18:00 salvo indicazioni diverse date dall'ente locale e/o dai gestori.

Art.7 – L'accesso alla palestra è consentito solo durante le ore di educazione fisica ed in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante abilitato.

Art.8 – Ogni volta che l'insegnante si reca in palestra per le attività pratiche di educazione fisica porterà con sé la cassetta di pronto soccorso assegnata alla palestra e la riporterà a scuola a conclusione delle suddette attività.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art.9 – Durante le ore di educazione fisica ogni alunno deve:

- a. indossare abbigliamento idoneo all'attività pratica, cioè di tessuto elastico, privo di fibbie o parti metalliche pericolose e adeguato alla temperatura sia dell'ambiente interno che, eventualmente, esterno;
- b. fornirsi del materiale richiesto **per la pratica sportiva**: scarpe sportive pulite (da indossare nello spogliatoio prima di accedere in palestra), abbigliamento sportivo (tuta, calzoncini, maglietta di ricambio), calze esclusivamente di cotone, piccolo asciugamano, salviettine umidificate (facoltative);
- c. comportarsi in maniera disciplinata e rispettosa delle persone e dell'ambiente;
- d. informare tempestivamente l'insegnante in caso di infortunio o di malessere anche lieve;
- e. rispettare le norme igieniche.

Art.10 – Gli alunni con esonero annuale e/o temporaneo (anche giornaliero) nel corso dell'attività pratica in palestra, devono comunque indossare scarpe sportive pulite.

Art.11 – Durante le ore di educazione fisica agli alunni non è consentito:

- a. indossare oggetti che possono risultare pericolosi per l'incolumità personale e altrui (es. fermagli, spille, collane, anelli, bracciali, orologi, orecchini, gioielleria e oggetti estetici per piercing);
- b. utilizzare la palestra e i suoi attrezzi in assenza dell'insegnante;
- c. usare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri;
- d. allontanarsi dal gruppo classe senza l'autorizzazione di un docente;
- e. allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione di un docente;
- f. stazionare negli spogliatoi;
- g. consumare cibi in palestra o negli spogliatoi.

Art.12 – Durante il tragitto classe-palestra o campo sportivo gli alunni, accompagnati dall'insegnante, devono procedere ordinatamente e in silenzio.

Art.13 – Nel corso della lezione, è necessario mantenere un comportamento corretto, evitando eccessi di qualsiasi tipo.

Art.14 – – Il materiale e gli ambienti sono affidati agli insegnanti di educazione fisica che ne tutelano la correttezza di uso e ai collaboratori scolastici assegnati alla palestra che ne curano la buona conservazione. E' vietato prendere attrezzature di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'insegnante; Ogni docente cura che gli attrezzi siano riposti ordinatamente e secondo gli accordi negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra. Durante le attività all'esterno ogni docente conta meticolosamente gli attrezzi presi dal magazzino per esser sicuro di averli recuperati tutti al termine della lezione.

Art.15 – Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati per iscritto dagli insegnanti o dal collaboratore al personale di segreteria incaricato. Eventuali danneggiamenti volontari alle strutture della palestra, dello spogliatoio e del campo sportivo, nonché agli oggetti, arredi e attrezzi, sono addebitati al/ai responsabile/i, oppure all'intera classe presente alla lezione qualora non si riesca ad individuare il responsabile.

Art.16 – L'ingresso allo spogliatoio, nell'assoluto rispetto del locale, è limitato alle celeri operazioni di cambio degli indumenti e di pulizia, inoltre, in caso di bisogno, all'uso dei servizi igienici.

Art.17 – Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi (denaro, cellulari, orologi ed altri oggetti di valore) in aula, nella palestra e nello spogliatoio. L'insegnante non è tenuto a custodire tali oggetti e/o valori ed a rispondere di eventuali ammanchi.

Art.18 – E' vietato introdurre e consumare cibi e/o bevande nello spogliatoio e in palestra (è consentito e consigliato portare esclusivamente l'acqua).

Art.19 – L'eventuale infortunio del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro il termine della lezione o al massimo entro la fine dell'orario scolastico del giorno in cui è avvenuto. In caso contrario l'assicurazione potrebbe non risponderne.

Art.20 – È vietato tenere accesi cellulari durante le lezioni pratiche e teoriche che andranno riposti

in una apposita scatola e riconsegnati a fine lezione prima di rientrare in aula o uscire a fine orario didattico.

Art.21 – Ogni studente deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella dei suoi compagni su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dalla Dirigente Scolastica e dagli insegnanti di Scienze Motorie.

ESONERI dall'attività motoria

Art.22 - I genitori devono informare il docente sullo stato di salute dei propri figli segnalando immediatamente condizioni di malessere anche momentaneo. Gli alunni che, per motivi di salute, non possono partecipare attivamente alla lezione del giorno, porteranno una giustificazione scritta dei genitori. Per periodi prolungati di esonero dalle attività, sempre per motivi di salute, si dovrà fare richiesta scritta al Dirigente Scolastico presentando un certificato medico.

Per la pratica sportiva relativa alle varie fasi dei Campionati Studenteschi (scuola secondaria di I grado), nel rispetto della normativa vigente, deve essere prodotta e rilasciata idonea certificazione medica all'alunno, il quale, per mezzo della famiglia, dovrà consegnarla all'istituzione scolastica, s

Art.23 - I genitori degli studenti con gravi problemi di salute possono presentare domanda di esonero dall'attività pratica allegando certificato medico.

Gli **esoneri** possono essere così classificati:

- **TOTALE** (che esclude l'alunno dall'eseguire la parte pratica delle lezioni). Permanente (per tutto il corso di studi). Temporaneo (per l'anno scolastico o parte di esso).
- **PARZIALE** (che esclude l'alunno dall'effettuare determinati esercizi). Permanente (per tutto il corso di studi). Temporaneo (per l'anno scolastico o parte di esso).

Art.24 - Gli alunni con qualsiasi forma di esonero (temporaneo, parziale e totale), sono ugualmente tenuti a seguire le lezioni pratiche e potranno essere impiegati in compiti di arbitraggio. Gli stessi, in particolare, devono seguire e partecipare attivamente alle lezioni disciplinari teoriche.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Tania Iasevoli)